



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI  
"E. FALCK"**

Sede: 20099 SESTO SAN GIOVANNI - Via Balilla, 50 - Tel.02/22470857

Sede coordinata: 20092 CINISELLO BALSAMO - Via G. di Vittorio, 1 - Tel.02/6181235

Sede coordinata: 20093 COLOGNO MONZESE - Via Leonardo da Vinci, 1 - Tel.02/25410494

Cod. Fisc. 85016430150 e-mail:[mirc12000g@istruzione.it](mailto:mirc12000g@istruzione.it) sito web: <http://www.ipfalck.edu.it>

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 -  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2:  
Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.**

**Titolo del Progetto: LABS FALCK 4.0**

**Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-18251**

**C.U.P.: F44D22002740006**

**CIG: A02FD5B831**

**Determina n. 99**

AOO MIRC12000G IPS FALCK  
Prot. 0007383 del 22/11/2023  
VI-2 (Uscita)

**DETERMINA DI INDIZIONE DI PROCEDURA**

***Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50  
comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto  
"decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018***

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante  
"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";  
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento  
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";  
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e  
compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione  
amministrativa";  
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni  
scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";  
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio  
annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;  
VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle  
dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";  
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti  
dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della  
legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;  
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e  
delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le

condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto del 14 febbraio 2023 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del collegio docenti del 14 febbraio 2023 di adesione al progetto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 164.644,23;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 14/02/2023 delibera CDI n. 1;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione prot. n. 0049240 del 18/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 1778 del 21/03/2023;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 3636 del 29/05/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 e 36;

VISTO il nuovo regolamento sulle attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c.2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio di Istituto in data 21/09/2023 delibera n. 9;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 18/04/2023 che eleva a 139.000 euro il limite delle attività negoziali da espletarsi in via autonoma del Dirigente Scolastico per il progetto oggetto della determina;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la presenza su MEPA dei prodotti richiesti;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Mobilferro s.r.l. Via R. Sanzio 366 - 45027 Trecenta (RO) – C.F. e P.IVA 00216580290 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello allegato agli atti della procedura di affidamento;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. n. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del DNSH aggiornata con circolare n. 33 del 13.10.2022 (check lists n. 3 e 6), e, nella circolare del MEF n. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

PRESO ATTO che verrà garantito il principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023;

ATTESO CHE le caratteristiche delle app e dei software devono essere conformi alle prescrizioni in materia

di accessibilità delle applicazioni mobili per le persone con disabilità (inter alia, Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 106 e Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1523 della Commissione dell'11 ottobre 2018; FERME restanti le prescrizioni contenute negli artt. 1-16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; QUALORA rispetto al prezzo di aggiudicazione dovesse registrarsi, per cause oggettive da provare da parte dell'operatore economico, dovesse registrarsi una variazione dello stesso superiore al 5% sulla base degli indici ISTAT ex art. 60 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, si provvederà a far fronte al maggiore onere, nel limite massimo dell'80% della variazione, prevalentemente con i ribassi rispetto al prezzo presunto di aggiudicazione e con gli altri strumenti, qualora disponibili, previsti dall'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023; RITENUTO di avvalersi della facoltà dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, pertanto, il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti generali e/o speciali; VISTO l'art. 6-bis della legge n. 241/90 e all'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); VERIFICATE le capacità tecniche di cui il R.U.P. deve essere in possesso ex art. 15 del D.Lgs. 50/2016 e l'acquisizione della dichiarazione di inesistenza di conflitti di interessi; ATTESO CHE la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187; ATTESO CHE ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, dell'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria sui profili "Amministrazione Trasparente" e "Albo" della scuola e sul sito del MIT; ATTESO CHE la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva art. 53 e 117 del D.Lgs. 36-2023 sotto forma di cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a mezzo bonifico bancario per un importo pari al 5% dell'affidamento o, in alternativa, tramite polizza fideiussoria; ATTESO CHE la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico; ATTESO CHE il pagamento della fornitura sarà subordinata al rilascio delle certificazioni DNSH dei prodotti forniti come da check list nr. 3 e delle certificazioni CAM;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

L'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura come da allegato capitolato del progetto esecutivo.

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MePA dei fornitori, ovvero, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 32.928,78 compreso di IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A0323 Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next digital labs D.M. n. 218/2022- M4C1I3.2-2022-962-P-18251 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

### Art. 4

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 con affidamento diretto previa consultazione informale di almeno un operatore economico.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di: trasporto, installazione/montaggio, formazione iniziale, garanzia e assistenza per 12 mesi.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti all'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore ovvero, in caso di rivenditore, che sia iscritto il distributore relativamente ai prodotti elettrico-elettronici;
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo triennio pari ad almeno € 200.000,00;
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo triennio.

Qualora l'operatore economico decida di ricorrere all'istituto dell'avvalimento si terrà conto dell'art. 104 del D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

#### **Art. 5**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

#### **Art. 6**

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

#### **Art. 7**

Di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

#### **Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Daniele Laurente Di Biasio.

#### **Art. 9**

Di pubblicare la presente Determina sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG18922&node=26166>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Daniele Laurente Di Biasio  
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati:

- 1) Disciplinare firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione del suo contenuto;
- 2) Capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione del suo contenuto;

Dichiarazione varie:

- All. 1 - Dichiarazione di consapevolezza firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 2 - DGUE DIGITALE;
- All. 3 - Patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 4 - Tracciabilità dei flussi finanziari firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 5 - Rapporto sulla situazione del personale firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 6 - Dichiarazione titolare effettivo firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 7 - Dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 8 - Dichiarazione titolare effettivo della mancanza di cause di incompatibilità firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 9 Format Offerta economica con schede tecniche e prezzi delle forniture firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 10 – Dichiarazione rispetto normativa disabili firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 11 – Dichiarazione DNSH firmata digitalmente dal legale rappresentante + scheda allegato 3 DNSH;
- All. 12 – Dichiarazione iscrizione al RAEE firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- All. 13 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- ALL. 14 – Dichiarazione sostitutiva del concorrente;
- All. 15 – Dichiarazione rispetto CAM arredi PNRR
- Certificato PassOE rilasciato dal sistema FVOE – ANAC.